
Coronavirus Covid-19: coop assicurano forniture alimentari. Ma preoccupano la mancanza di manodopera e il possibile blocco della manifattura

“Le cooperative agroalimentari sono impegnate in prima linea per continuare a garantire generi alimentari ai consumatori: le lavorazioni negli stabilimenti produttivi, dai caseifici alle grandi strutture ortofrutticole, non si sono mai interrotte, le cooperative si sono subito attivate per rafforzare i sistemi di sicurezza, intensificando i controlli all’ingresso di magazzini e stabilimenti, facendo rispettare le adeguate distanze tra i lavoratori e attivando la misurazione della temperatura corporea all’ingresso”. È quanto dichiarato oggi in una nota da Giorgio Mercuri, presidente dell’Alleanza delle cooperative agroalimentari, circa la continuità delle lavorazioni e degli approvvigionamenti alimentari nel nostro Paese. Mercuri ha confermato che il sistema delle coop agroalimentari sta “continuando a rifornire i prodotti a negozi, supermercati”, ma ha anche sottolineato che “un eventuale blocco totale delle attività manifatturiere richiesto in queste ore da alcune Regioni ci creerebbe seri problemi per quanto riguarda imballaggi, packaging, etichette, analisi di laboratorio e altri aspetti legati alla logistica”. Discorso diverso, invece, è per la mancanza di manodopera, in particolare quella da utilizzare nei campi. Mercuri a questo proposito ha spiegato che “il problema c’è ed è reale, perderemo inevitabilmente molto prodotto che non sarà raccolto e resterà nei campi perché non ci sono lavoratori sufficienti”. Ed è su questo spetto che il sistema della cooperazione si aspetta “attenzione da parte del governo”.

Andrea Zaghi